

San Donà di Piave

mestrecronaca@gazzettino.it



**L'ASSESSORE PIVETTA:
«L'UFFICIO COMPETENTE
AMMETTE IL RITARDO
E SI SCUSA:
RIPARERÀ SUBITO
ALLA DIMENTICANZA»**

G

Venerdì 23 Novembre 2018
www.gazzettino.it

Agli assessori sì ai consiglieri no Scoppia il caso dei gettoni

► Pagamenti regolari per i membri di giunta, fermi al 2017 per tutti gli altri: «Un disguido»

CEGGIA

«La giunta Marin, dopo essersi aumentata le indennità di carica, se le fa pagare regolarmente ogni mese mentre i consiglieri comunali devono ancora percepire i gettoni di presenza del 2017».

Le opposizioni consiliari di Ceggia protestano per il diverso trattamento ricevuto rispetto a sindaco e assessori. «E' prima di tutto una questione di correttezza – sostiene Ernesto Rigoni, capogruppo dell'M5S – non tanto per i 400 euro complessivi all'anno, tra sedute consiliari e di commissione, di cui peraltro io personalmente devolvo la metà ad Emergeny. A differenza dei consiglieri, sindaco e assessori riscuotono con regolarità mensile ben più corpose diarie. Indennità che si sono aumentati, ad iniziare dal sindaco Mirko Marin che, pur mantenendo il tempo pieno al lavoro, incassa la stessa indennità di Massimo Beraldo che con la Sme era in regime di part time». «Se si vogliono trattenere i soldi dei gettoni di presenza dei consiglieri nella casse comunali – dice Luca Tieppo, capogruppo

di «Fare per Ceggia» - ce lo dico: ricordo che a inizio legislatura questa Giunta si era aumentata lo stipendio rispetto alla precedente amministrazione portando da 315 a 355 euro la diaria degli assessori e arrivando a raddoppiare la paga del vicesindaco, passata da 387 a 725 euro».

LA REPLICA

«La responsabile dell'Ufficio competente - chiarisce l'assessore al Bilancio, Simone Pivetta – ammette il ritardo del pagamento e per questo si scusa. Un ritardo che ha riguardato tutti i consiglieri comunali, anche quelli di maggioranza, e dovuto ad una sua dimenticanza, causata anche dal fatto che il conteggio deve essere fatto manualmente, essendo la somma erogata in un'unica soluzione annuale, mentre le indennità di sindaco e assessori, vengono liquidate in automatico ogni mese, come per i dipendenti comunali. Comunque, dopo la segnalazione dei consiglieri d'opposizione, a breve sarà certamente posto in pagamento quanto dovuto anche ai consiglieri comunali».

Maurizio Marcon

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO Il municipio di Ceggia

Jesolo

Addio a Franco Visentin, storico albergatore

Lutto nel mondo imprenditoriale di Jesolo, si è spento Franco Visentin. 81 anni, è stato un albergatore storico e tra i fondatori di Federconsorzi e Unionmare, protagonista della crescita turistica di Jesolo, con decisioni innovative per l'epoca. Lascia la moglie Angela ed i figli Giulia e Giovanni. Nel 1987, diede vita al primo consorzio dell'arenile, il Lido dei Lombardi. E' stato poi l'artefice della successiva nascita di Federconsorzi (anni '90), di cui è stato il primo leader. Nell'ambito sindacale, è stato tra i fondatori (nonché presidente) di UnionMare Veneto ed vicepresidente dell'Aja. «Franco è stata una di quelle persone che hanno

creduto nella crescita della nostra città – commenta Alberto Maschio, presidente di Aja - E' grazie a figure come lui se oggi Jesolo è diventata una realtà nota mondo». I funerali oggi, alle 10, nella chiesa Sacro Cuore di Gesù. (G.Bab.)



IMPRENDITORE Franco Visentin

«Troppi atti scritti in modo poco chiaro»

► Monegato torna sul caso dell'addetta alla comunicazione

SAN DONÀ

«La maggioranza non può dare lezioni a nessuno». È la replica del consigliere di minoranza Elio Monegato (5 Stelle) in merito alle note polemiche sulla determina del Comune riguardante l'assunzione di Cristiana Moretto, che dal 1° dicembre farà parte dell'ufficio di segreteria del sindaco come «specialista della comunicazione istituzionale». «Una determina in cui non è affatto chiaro che l'importo di circa 140mila euro indicata nel frontespizio si riferisca a sette persone a tempo determinato – attacca Monegato - mi chiedo perché venga indicato il solo nome di Moretto, senza altra precisazione. Il sindaco Cereser spesso ribadisce che «un'amministrazione parla per atti», ebbene questi sono gli atti, che devono rispettare il principio di semplicità e chiarezza perché siano leggibili dai cittadini, elemento di cui la Giunta deve tenere conto». Monegato sottolinea come indicazioni contraddittorie si siano riscontrate in altri documenti del Comune in più occasioni. «Ecco un elenco di atti di carattere approssimativo: lo scorso 10 settembre è stata approvata una delibera della Giunta Cereser in cui l'assessore ai Lavori pubblici Lorena Marin aveva l'incarico di presentare il progetto esecutivo della «Cantina dei talenti», ma nel verbale della stessa delibe-

ra Marin non risulta essere presente. È indicato che la giunta abbia deliberato dopo aver sentito la sua relazione, per cui mi sono chiesto se fosse presente o se si trattasse dell'ennesimo rifiuto». Ma ancora «nell'ultimo consiglio comunale ho sollevato una questione pregiudiziale come capogruppo del M5S, condivisa dai consiglieri Francesca Zaccariotto e Massimiliano Rizzello – rincalza - A quel punto il Pd è stato costretto a ritirare ben due ordini del giorno, perché andavano presentati nella diversa forma della mozione. Nel precedente mandato, inoltre, in consiglio comunale sono stati presentati dei documenti contabili privi degli allegati, tra cui il parere dei revisori dei conti, documento molto importante. Invitiamo la maggioranza ad essere più attenta e meno superficiale».

D.Deb.



CONSIGLIERE Elio Monegato

**«INVITIAMO
LA MAGGIORANZA
AD ESSERE
MENO SUPERFICIALE»**